



Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 07/AGRI-06 Genetica, Chimica e Pedologia agraria e forestale – settore scientifico disciplinare AGR-06/B Chimica agraria presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 28 del 08/04/2025 - Cod. 2025rtt003

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16:30 del giorno 21 luglio 2025 presso piattaforma Teams (in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Teams di cui al seguente link https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_ODI0MDZmY2EtNDU2OC00OWQyLWI3OGItYWlXNTc0MDAyODEx%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%226e6ade15-296c-4224-ac58-1c8ec2fd53a8%22%2c%22oid%22%3a%22a22f28a2-9ddf-463f-935a-69e955a54366%22%7d) si è

riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Claudio CIAVATTA, I Fascia, G.S.D. 07/AGRI-06- Università di Bologna;
Prof. Giancarlo RENELLA, I Fascia, G.S.D. 07/AGRI-06– Università di Padova;
Prof.ssa Laura ZANIN, II Fascia, G.S.D. 07/AGRI-06– Università di Udine

La Commissione, decorsi i termini per la riconsulazione della stessa previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Claudio Ciavatta e a quella della Segretaria nella persona della Prof.ssa Laura Zanin.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 9 gennaio 2026.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in



conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
6. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
7. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
9. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

- il diploma di specializzazione medica o equivalente,
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
 - d) 1. primo autore, autore corrispondente e ultimo autore saranno valutati in maniera equanime;
 - d) 2. per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici, sebbene con una valorizzazione inferiore rispetto al primo criterio (primo autore, autore corrispondente e ultimo autore).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni depurato delle autocitazioni;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

Questi due parametri sono ampiamente accettati quali parametri oggettivi della comunità scientifica di riferimento. La banca dati utilizzata per la valutazione di questi parametri è SCOPUS.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 50 (cinquanta) punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a un massimo di 5 (cinque) punti in relazione alla congruenza del dottorato con le tematiche del settore scientifico disciplinare;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 20 (venti) punti suddivisi in:
 - 5 (cinque) punti per ogni affidamento di didattica frontale documentato (fino a un massimo di punti 10);
 - 1 (un) punto per ogni supervisione di tesi di laurea/laurea magistrale/tesi di dottorato/incarico di didattica integrativa di laboratorio/seminari nell'ambito della didattica frontale che siano documentati (per un massimo di 10 (dieci) punti);
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di 5 (cinque) punti attribuiti sulla base della durata e della tipologia dell'attività svolta;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a un massimo di 6 (sei) punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 (tre) punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 1 (un) punto per ciascuna titolarità (fino a un massimo di 1 (un) punto);
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 (quattro) punti così suddivisi: 1 (un) punto per ciascuna relazione orale documentata a livello internazionale e 0,5 punto (mezzo punto) per ciascuna relazione a livello nazionale;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di 4 (quattro) punti: 0,5 punto (mezzo punto) per ciascun premio documentato a livello internazionale e 0,25 punto (un quarto di punto) per ciascun premio documentato a livello nazionale;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a un massimo di 2 (due) punti: 0,5 punto (mezzo punto) per ciascun diploma.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 48 (quarantotto) mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:



- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 0,8 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1,2 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 2 (due) punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ovvero: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 22.08.2025 alle ore 09:00 in forma telematica su piattaforma Teams per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18:15.

LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Ciavatta (presidente)

Prof. Giancarlo Renella

Prof.ssa Laura Zanin (segretaria)